

DELIBERA N. 01/16 del 15.03.2016

OGGETTO: Società SE.PA.MAR S.r.l. - Richiesta di variante alla licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012 presso il porto Commerciale di Augusta.
Società IMPRIMET S.r.l. - Richiesta di subingresso nella licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012 e nella istanza di variazione della durata della concessione da quadriennale in quindicennale.

Seduta del: 15.03.2016

IL COMITATO PORTUALE

- VISTO** il D.P.R. del 12 aprile 2001 di istituzione dell'Autorità Portuale di Augusta;
- VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 05 settembre 2001 che individua i limiti della circoscrizione territoriale di competenza dell'Autorità Portuale di Augusta;
- VISTO** il D.M. n. 382 del 13/11/2015 con cui l'Avv. Alberto Cozzo è stato nominato Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Augusta;
- VISTA** l'istanza del 10 ottobre 2013 con cui la società SE.PA.MAR S.r.l. ha chiesto la variante alla licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012 riguardante:
- 1 la modifica della sagoma dell'area in concessione con aumento della superficie demaniale marittima concessa da mq 12.400 circa a mq 13.050 circa;
 - 2 la trasformazione della durata della concessione da quadriennale in quindicennale in considerazione dell'ingente investimento già in gran parte realizzato;
- VISTA** la licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012 con scadenza 14.11.2016, con la quale è stato concesso alla società SE.PA.MAR s.r.l. *“di occupare un tratto di suolo demaniale marittimo della superficie di mq 12.400 circa presso il Porto Commerciale di Augusta, allo scopo di realizzare su mq 9.250 circa un'area per la messa in riserva (R13) di materiale ferroso, installare e mantenere su mq 935 circa un impianto di stoccaggio cemento sfuso proveniente da due sili componibili, nonché installare e mantenere altre opere descritte nei grafici progettuali allegati alla presente”*;

- VISTA** l'autorizzazione Rep. N. 20 del 11/12/2013 con la quale la società SE.PA.MAR s.r.l. è stata autorizzata ad affidare alla società IMPRIMET s.r.l, ai sensi dell'art. 45 bis del Codice della Navigazione e ss.mm., la gestione dell'attività di realizzazione, gestione ed utilizzo, su mq 9.250 circa di un'area per la messa in riserva (R13) di materiale ferroso da svolgersi nell'ambito della concessione n. 36/2012, fino alla data di scadenza della stessa licenza, a seguito di contratto di affitto di ramo d'azienda con scadenza il 31/12/2017;
- PREMESSO CHE** il Comitato Portuale, chiamato ad esprimere parere ai sensi dell'art. 9 comma 3 lettera f della Legge 84/94, nella seduta del 19.12.2013 ha autorizzato l'avvio dell'iter istruttorio sull'istanza della società;
- PREMESSO CHE** l'avviso relativo alla predetta istanza è stato pubblicato ai sensi dell'art. 18 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, dal 15.03.2014 al 14.04.2014, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, all'Albo Pretorio del Comune di Augusta, all'Albo Ufficiale dell'Autorità Portuale di Augusta, sul sito internet ufficiale dell'Autorità Portuale di Augusta nonché sul quotidiano Corriere della Sera, senza essere gravato da opposizioni;
- VISTA** la nota prot n° 4006/Dem del 12.06.2014 con cui è stato richiesto alla società di integrare la documentazione concernente le precitate istanze;
- VISTA** la documentazione integrativa presentata dall'interessata in data 01.12.2014;
- VISTO** il Decreto Commissariale n°14/14 del 11.12.2014 con il quale è stata nominata la Commissione istruttoria interna ai sensi dell'art 18 del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel Porto di Augusta", ridefinita con Decreto Commissariale n. 2 del 12.01.2015, al fine di procedere all'esame e alla valutazione dell'istanza presentata dalla società SE.PA.MAR s.r.l., sotto il profilo della compatibilità della stessa con i programmi attuativi e di sviluppo del porto anche in relazione alle previsioni del Piano Regolatore Portuale vigente, nonché sotto il profilo della congruità della durata della concessione all'ammontare degli investimenti e alla onerosità degli obblighi a carico della società;
- VISTA** la richiesta pervenuta in data 26.01.2015 con cui la società SE.PA.MAR s.r.l. ha chiesto l'applicazione della riduzione massima consentita del canone demaniale marittimo, in considerazione degli ingenti investimenti realizzati e da realizzare;
- VISTO** il verbale della commissione istruttoria interna del 03.02.2015, con il quale la commissione:
- 1 ha valutato che *"non sussistono motivi ostativi alla richiesta di aumento della superficie concessa, atteso che l'utilizzo che la società intende fare dell'area demaniale marittima è il medesimo di quello di cui alla licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012"*;
 - 2 ha espresso all'unanimità parere favorevole *"alla richiesta della SE.PA.MAR S.r.l. di modifica del progetto originario, attraverso*

 2

l'ampliamento dell'area concessa da 12.400 mq circa a 13.050 mq circa e di realizzazione degli interventi descritti nella documentazione tecnica";

- 3 ha espresso all'unanimità parere non favorevole alla richiesta di estensione a quindici anni della durata della concessione, *"preso atto che gli investimenti sono esclusivamente in capo ad IMPRIMET S.r.l., che il contratto di affitto di ramo d'azienda tra le due società ha scadenza il 31/12/2017, che la IMPRIMET S.r.l. a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 196/X Sett. del 25/11/2013 della Provincia Regionale di Siracusa è legittimata allo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di cui al punto R13 dell'allegato C del D.Lgs 152/06 fino al 18 settembre 2018";*
- 4 ha deciso all'unanimità *"di ammettere a decomputo l'investimento per interventi migliorativi sull'area già effettuati, pari ad € 975.392,44, nella misura massima prevista del 50% e, tenuto conto dell'utilità che tali lavori consentono ai fini demaniali marittimi, ammette il ribasso, nella misura del 50%, dell'ammontare del canone annuo dovuto dal concessionario a partire dalla rata di canone 2015 e fino alla scadenza naturale della concessione n. 36/2012";*

VISTA

la nota prot. n° 1386/Dem del 09.02.2015 con cui il Responsabile dell'Ufficio Demanio dell'Autorità Portuale, vertendosi in fase endoprocedimentale e atteso il carattere non vincolante del parere della Commissione istruttoria, ha assegnato alla società SE.PA.MAR s.r.l. il termine di dieci giorni per produrre osservazioni e controdeduzioni in merito a quanto espresso dalla Commissione istruttoria, comunicando che, terminato l'iter istruttorio, la definitiva approvazione e/o deliberazione della concessione spetterà al competente Comitato portuale;

VISTE

le osservazioni dell'interessata, acquisite in data 19.02.2015 al protocollo n. 1827/Dem dell'Ente;

VISTA

la nota prot. n. 3619/Dem del 07/04/2015, con cui l'Autorità portuale ha avviato l'istruttoria tecnica sulla richiesta di variante della società SE.PA.MAR S.r.l., chiedendo agli Enti di competenza di esprimere il proprio parere in merito alla modifica della sagoma dell'area in concessione alla società con aumento della superficie demaniale marittima concessa da mq 12.400 a mq 13.050;

VISTA

la nota prot. n. 0009351 del 25.05.2015, con la quale la Capitaneria di Porto di Augusta non ha ravvisato motivi ostativi alla richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione, per i profili di competenza ai soli fini della sicurezza della navigazione;

VISTA

la nota prot. n. 2015/8541 del 25.05.2015, con la quale l'Agenzia del Demanio ha espresso *" parere favorevole alla richiesta avanzata dalla società, per l'ampliamento dell'area e installazione di nuovi impianti..."*, subordinandolo a prescrizioni;

- VISTA** l'autorizzazione dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli – Direzione Regionale per la Sicilia – Ufficio delle Dogane di Siracusa, prot. n 18538 del 18.06.2015 che ha autorizzato l'interessata ai sensi dell'art. 19 del decreto Legislativo n. 374 del 08.11.1990;
- VISTA** l'autorizzazione paesaggistica emessa dalla Soprintendenza per i Beni Culturali e Ambientali di Siracusa con nota prot. n. 14883 del 20.10.2015;
- VISTA** la nota prot. n. 49/Dem del 16/02/2016 con la quale è stata indetta la Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'art. 14 e ss. della legge 241/1990, al fine di acquisire i pareri, le autorizzazioni, i nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ancora non espressi dal Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia – Calabria di Palermo e dal Comune di Augusta;
- VISTA** la nota prot. n. 4027 del 25/02/2016 con la quale il Provveditorato Interregionale Opere Pubbliche Sicilia – Calabria di Palermo ha espresso parere tecnico favorevole all'autorizzazione alla variazione della licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012, ai sensi dell'art. 24 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione, subordinandolo a prescrizioni;
- VISTA** la nota prot. n. 12149 del 26/02/2016 con la quale il Comune di Augusta ha ritenuto l'intervento in variante non in contrasto con lo strumento urbanistico vigente, precisando che ai fini dell'intervento de quo e pertanto, prima di avviare i lavori, è necessario acquisire pareri, nulla osta, autorizzazioni e quant'altro previsto per legge o per regolamento;
- VISTO** il verbale della Conferenza di Servizi, datato 03/03/2016 nel quale si prende atto dei pareri favorevoli acquisiti e si rinviando gli atti all'Autorità portuale per il prosieguo del procedimento amministrativo;
- VISTA** la lettera acquisita al prot. n. 9295/Dem del 17/09/2015 con la quale la società IMPRIMET S.r.l., ai fini del proprio subingresso nella concessione demaniale marittima n. 36/2012, ha trasmesso atto di cessione di ramo d'azienda tra la società SE.PA.MAR S.r.l. e la stessa IMPRIMET S.r.l. ed ha altresì chiesto all'Autorità portuale di subentrare nel procedimento istruttorio relativo all'ampliamento a quindici anni della durata della concessione;
- VISTO** il Modello Domanda D4, acquisito al prot. n. 10255 del 13/10/2015, concernente domanda di subingresso ai sensi dell'art. 46 del Codice della Navigazione, con il quale la società SE.PA.MAR S.r.l. ha chiesto di poter essere sostituita nel godimento della concessione dal subentrante (IMPRIMET S.r.l.); contestualmente la società IMPRIMET S.r.l. ha dichiarato sotto la propria responsabilità di voler subentrare nella concessione demaniale marittima oggetto della domanda, e di voler succedere nelle posizioni attive e passive, passate e future che ne derivano come se la concessione le fosse stata rilasciata fin dall'origine;



VISTO

l'atto di cessione di ramo d'azienda, redatto dal dott. Giovanni Vigneri, Notaio in Catania, Repertorio n. 82311e Raccolta n. 29692, registrato a Catania il 03/06/2015 al n. 10363, con il quale la società SE.PA.MAR S.r.l. cede a favore della società IMPRIMET S.r.l., che acquista, il ramo d'azienda esercitato nell'area di circa mq 13.050, posta in Augusta, Porto Commerciale, meglio individuata nella planimetria allegata all'atto stesso, avente ad oggetto la gestione e l'utilizzo su mq 10.327 circa di un'area per la messa in riserva (R13) di materiale ferroso, su mq 650 un'area destinata a parcheggio, su mq 200 un'area destinata ad uffici, su mq 500 un'area destinata ad impianti tecnologici, su mq 400 un'area di ingresso, su mq 935 un'area per l'installazione di batterie di silos per cemento sfuso, convenendo entrambe di subordinare l'efficacia dell'atto di cessione alla condizione sospensiva consistente nella voltura e nel trasferimento da parte dell'Autorità portuale di Augusta della licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012 e dell'istanza di variazione della durata della stessa, da quadriennale in quindicennale, a favore della società IMPRIMET S.r.l.;

VISTO

il Decreto Commissariale n°14/15 del 16.10.2015 con il quale è stata nominata la Commissione istruttoria interna ai sensi dell'art 18 del "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel Porto di Augusta", affinché proceda all'esame della domanda di subingresso da parte della società IMPRIMET S.r.l. ed esprima parere;

VISTO

il verbale della commissione istruttoria interna del 29/10/2015 con il quale la commissione, dall'esame della documentazione inerente sia IMPRIMET S.r.l. che l'istruttoria SE.PA.MAR s.r.l. :

- 1 ha ritenuto che *"in riferimento alla compatibilità con i programmi attuativi e di sviluppo del porto anche in relazione alle previsioni del piano regolatore portuale, non sussistano motivi ostativi alla richiesta di subingresso nella concessione 36/2012 da parte della IMPRIMET S.r.l., nonché al contestuale aumento della superficie concessa, atteso che l'utilizzo che la società IMPRIMET S.r.l. intende fare dell'area demaniale marittima di che trattasi è il medesimo di quello di cui alla licenza di concessione demaniale marittima 36/2012"*;
- 2 ha rilevato che *"in merito alla durata quindicennale della concessione in relazione agli investimenti e alla onerosità degli obblighi a cui il concessionario intende impegnarsi, gli investimenti già realizzati per Euro 975.392,44, sono stati effettuati dalla IMPRIMET S.r.l. e che la stessa società ha già effettuato l'acquisto di attrezzature per Euro 205.000,00 e sosterrà successivi investimenti in attrezzature per ulteriori Euro 3.015.000,00. La stessa IMPRIMET S.r.l. a seguito della Determinazione Dirigenziale n. 196/X Sett. del 25/11/2013 della Provincia Regionale di Siracusa è legittimata allo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi di cui al punto R13 dell'allegato C del D. Lgs. 152/06 fino al 18 settembre 2018. La Commissione pertanto, valutati l'entità degli investimenti già sostenuti e ancora da sostenere da parte delle società IMPRIMET S.r.l., nonché i volumi di traffico previsionali, esprime parere favorevole alla richiesta di estensione a quindici anni della durata della concessione, e contestualmente propone che nel rilasciando titolo concessorio*

 5

venga inserita una clausola che preveda la decadenza dal titolo qualora il concessionario non ottemperi all'obbligo del rinnovo/mantenimento della citata autorizzazione provinciale oltre la data di scadenza sopra indicata, e per tutta la durata del titolo";

- 3 ha deciso all'unanimità "*..... di ammettere a decomputo l'investimento per interventi migliorativi sull'area già effettuati, pari ad Euro 975.392,44, nella misura massima prevista del 50% e, tenuto conto dell'utilità che tali lavori consentono ai fini demaniali marittimi, ammette il ribasso, nella misura del 50%, dell'ammontare del canone annuo dovuto dal concessionario a partire dalla prima rata di canone del nuovo titolo concessorio quindicennale e fino alla scadenza dello stesso";*

PRESO ATTO

che l'ammontare complessivo degli investimenti è pari ad € 4.200.000,00, di cui € 975.392,44 per investimenti già realizzati in opere migliorative dell'area ed € 205.000,00 per attrezzature già acquisite; che detti investimenti sono stati effettuati dalla società IMPRIMET S.r.l., la quale ha in programma i successivi investimenti in attrezzature, come espresso nell'ambito del Business Plan asseverato;

PRESO ATTO

che nel Business Plan è stata ipotizzata una crescita dei volumi di attività progressivamente fino a 497.000 t. nel quarto esercizio (anno 2018), con il mantenimento di tale quantità nei successivi 11 anni;

VISTA

la comunicazione del 13/01/2016, acquisita in pari data al protocollo n. 383/2016, con cui la società IMPRIMET S.r.l. ha riferito "*di volersi avvalere dell'impresa portuale SE.PA.MAR s.r.l. per tutte le operazioni portuali in area demaniale e in banchina attinenti lo stoccaggio, movimentazione, sbarco, imbarco, carico, scarico e deposito di prodotti siderurgici e rottami di ferro*". Nell'ambito della stessa nota, la società IMPRIMET S.r.l. si è altresì impegnata "*al fine di mantenere i programmi concernenti gli investimenti previsti e ancora da realizzare e la previsione delle tonnellate di materiale da movimentare, mantenendo quindi quanto dettagliatamente descritto nel Business Plan presentato dall'impresa SE.PA.MAR S.r.l.*";

PRESO ATTO

della dichiarazione resa nel corso della presente seduta dal Responsabile del Demanio - Demanio industriale e Ambiente, secondo cui gli atti procedurali sono stati completati e pertanto è possibile procedere al rilascio dell'atto quindicennale di concessione demaniale marittima a variante della licenza di concessione n. 36/2012;

VISTO

l'art. 24 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO

l'art. 14 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel Porto di Augusta;

VISTO

l'art. 46 del Codice della Navigazione approvato con R.D. 30/03/1942 n°327;

- VISTO** l'art. 15 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel Porto di Augusta;
- VISTO** l'art. 28 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel Porto di Augusta;
- RITENUTO** che nulla osta per quanto riguarda gli interessi marittimi all'accoglimento dell'istanza di subingresso della società IMPRIMET S.r.l.;
- VISTO** l'art. 9, comma 3 lettera g) della legge n. 84/1994,

a maggioranza

DELIBERA

- a) di autorizzare il Commissario Straordinario dell'Autorità Portuale di Augusta alla stipula dell'atto formale quindicennale, da redigere dall'Ufficiale Rogante di questo Ente, con il quale l'Autorità Portuale, a variante della licenza di concessione demaniale marittima n. 36/2012 meglio descritta in premessa, concede alla società IMPRIMET S.r.l. per la durata di anni 15 (quindici), l'occupazione e l'uso di un'area demaniale marittima della superficie totale di mq 13.050 circa, allo scopo di mantenere e gestire su mq 10.327 circa un'area per la messa in riserva (R13) di materiale ferroso ed installare e mantenere su mq 935 circa un impianto di stoccaggio cemento sfuso proveniente da nave, costituito da due sili componibili, nonché mantenere le altre opere descritte nei grafici progettuali allegati alla domanda di variazione, con la condizione della decadenza dal titolo qualora il concessionario non ottemperi all'obbligo del rinnovo/mantenimento della autorizzazione provinciale allo svolgimento delle operazioni di recupero di rifiuti speciali non pericolosi oltre la data di scadenza del 18/09/2018 e per tutta la durata del titolo;
- b) di ammettere il ribasso, nella misura del 50%, dell'ammontare del canone annuo dovuto dal concessionario, a partire dalla prima rata di canone del nuovo titolo concessorio quindicennale e fino alla scadenza dello stesso, facendo propria la soluzione della Commissione istruttoria interna ex art. 18 del Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime nel Porto di Augusta, espressa nel verbale di seduta del 29/10/2015.

Il Commissario Straordinario

Avv. Alberto COZZO



ESITO DELLA VOTAZIONE

Presenti	n. 17
Votanti	n. 17
Voti favorevoli	n. 16
Voti contrari	n. 1
Astenuti	n. 0